

INFORMATORE

della Parrocchia S. Cristoforo in OSSONA
Decanato di Magenta - Zona pastorale IV - Diocesi di Milano
Gennaio 2011 - anno di San Carlo

MESE DELLA EDUCAZIONE

Dal 21 gennaio, giorno di S. Agnese giovanissima vergine e martire romana, patrona della gioventù femminile cattolica, **al 31 gennaio, giorno di S. Giovanni Bosco**, promotore di innumerevoli opere per la gioventù, e tra queste gli oratori, **si tiene nella Diocesi di Milano il tempo della riflessione sull'educazione dei ragazzi, adolescenti e giovani.**

E' un periodo opportuno, a metà anno oratorio e catechistico, in una fase di calma, che si presta bene alla riflessione da parte di tutte le componenti educative.

La Festa della Famiglia, nell'ultima domenica di gennaio, interpella i genitori cristiani che hanno chiesto alla Chiesa il Battesimo per i loro figli neonati.

La Festa di San Giovanni Bosco chiama in causa gli educatori ed i catechisti.

Vogliamo, anche sull'Informatore di questo mese, offrire un contributo al tema dell'educazione incoraggiati dalla scelta strategica dei vescovi italiani che dedicano il decennio 2010-2020 alla educazione, parlando di emergenza educativa nei confronti di ragazzi, adolescenti e giovani. Nella nostra comunità rispondiamo a questo appello dei vescovi con la volontà di gestire alla meglio **la scuola d'infanzia Bosi e l'oratorio San Luigi.**

In questo mese ci concentriamo sull'oratorio chiedendo a tutti di dare un contributo propositivo di idee e suggerimenti, che saranno vagliati nell'**assemblea educativa che terremo il prossimo 28 gennaio.**

MOMENTI EDUCATIVI

Tra i punti forti della educazione oratoriana spicca il **catechismo settimanale o quindicinale** per tutte le classi delle scuole elementari, delle medie e delle superiori, gestito dai catechisti ed educatori ai quali va tutto l'apprezzamento della comunità parrocchiale, per il tempo e le energie che dedicano alla nobile causa della educazione delle future generazioni cristiane.

Si tratta di aumentare il numero dei catechisti al fine di formare classi con un numero di circa 15 ra-

gazzi. Necessitiamo di educatori universitari che si coinvolgano con gli studenti delle superiori, prestando particolare attenzione al settore femminile che ora appare come il più esposto alla disgregazione e al disimpegno. **L'apertura dell'oratorio al sabato sera e alla domenica pomeriggio è in funzione della aggregazione dei ragazzi adolescenti e giovani nella comunità.**

Sin dal tempo degli apostoli i cristiani alternavano momenti di preghiera e formazione a momenti di vita comunitaria. Lo stare insieme da cristiani attua in concreto i **valori di unità, di fraternità e di condivisione presenti nel Vangelo.**

Ringraziamo i giovani educatori che accolgono gli adolescenti al sabato sera, non caricando però su di loro delle responsabilità superiori alla loro età giovanile. La presenza alterna di qualche adulto darebbe più incisività alla finalità educativa e tutelerebbe l'ambiente da inopportune presenze di chi viene in oratorio solo per sfasciare e distruggere, approfittando dell'ampiezza dell'ambiente e della complicità buio serale.

Per quanto riguarda la domenica pomeriggio ringraziamo anzitutto i catechisti e gli adolescenti animatori che sono presenti, anche se molte famiglie non hanno colto il messaggio delle sette domeniche sensazionali di classe nonostante siano state comunicate ad inizio anno catechistico. Vogliamo sperare che con l'anno nuovo le domeniche oratoriane registrino un maggior afflusso di ragazzi negli ambienti parrocchiali a loro destinati.

Ci rendiamo conto che i ragazzi, subissati da impegni di ogni genere durante la settimana, amino restare a casa, magari davanti al computer, tuttavia continuiamo a pensare e sperare che il loro posto alla domenica pomeriggio sia all'oratorio insieme ai loro coetanei, a meno di improrogabili impegni familiari o scolastici che talvolta possono pure accadere.

Anche le feste oratoriane, saggiamente distribuite nel corso dell'anno, portano vivacità in questa realtà. Grazie quindi ai cuochi per i pasti succulenti ed agli animatori per l'organizzazione dei giochi pomeridiani.

(Continua a pagina 2)

CALENDARIO PARROCCHIALE - GENNAIO - FEBBRAIO 2011

Giovedì	13 gennaio	• FESTA DI S. ILARIO - COMPATRONO
Lunedì	17 gennaio	• GIORNATA DELL'EBRAISMO • FESTA DI S. ANTONIO ABATE • FALO' ALL'ORATORIO
Martedì	18 gennaio	• SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
Venerdì	21 gennaio	• S. AGNESE, PATRONA DELLA GIOVENTU' FEMMINILE • ADORAZIONE EUCARISTICA MATTUTINA E SERALE • SETTIMANA DELLA EDUCAZIONE
Domenica	30 gennaio	• FESTA DELLA FAMIGLIA • GIORNATA DEI LEBBROSI
Lunedì	31 gennaio	• S. GIOVANNI BOSCO, PATRONO DEGLI ORATORI
Giovedì	3 febbraio	• BENEDIZIONE DELLA GOLA PER INTERCESSIONE DI S. BIAGIO
Domenica	6 febbraio	• GIORNATA PER LA VITA UMANA
Venerdì	11 febbraio	• MADONNA DI LOURDES • GIORNATA MONDIALE DEL MALATO
Domenica	13 febbraio	• GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'

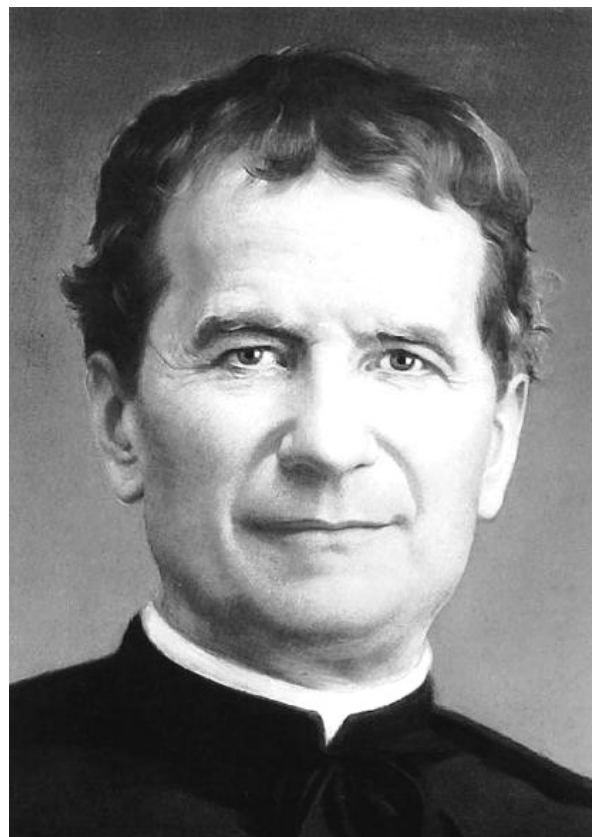
(Continua da pagina 1)

Pezzo forte dell'oratorio sono i mesi di giugno e luglio, quando la quasi totalità dei ragazzi delle elementari e medie si riversa in oratorio. E' uno degli impegni primari da affrontare subito dopo le feste, chiedendo a tutti di dare il loro apporto. Urge la formazione degli adolescenti animatori che non si possono improvvisare "oratoriani" a metà giugno, ma si devono preparare frequentando l'oratorio già in questi mesi.

Ciliegina sulla torta è il campeggio, risorto dopo alcuni anni di stallo. Scelta la casa ed il periodo, si tratta ora di impostarlo bene, chiamando a raccolta chi ha esperienza di campeggio e chi si vuole coinvolgere in questa affascinante esperienza che ha entusiasmato tutti lo scorso anno.

Per l'anno in corso ci prefiggiamo in modo prioritario questi due obiettivi:

- **le domeniche sensazionali**
- **la preparazione degli animatori**



L'AMBIENTE ORATORIANO

Chi entra per la prima volta nel nostro oratorio resta subito colpito dagli ampi spazi di cui è dotato, che tanti altri oratori sognano di avere.

Sorto all'inizio del secolo scorso in un edificio dotato di un piccolo cortile, si è ingrandito grazie ad alcuni oculati acquisti negli anni trenta e quaranta. Ha avuto poi la fortuna di essere adiacente ad una vasta proprietà del cosiddetto *Beneficio parrocchiale* (la corte Foppa) che è stata inglobata nell'oratorio stesso.

Quando negli anni ottanta tal *Beneficio parrocchiale* stava per essere incamerato nell'Istituto del Clero ci siamo opposti adducendo il motivo che ormai era stato destinato ad uso sportivo, e così tutta l'area oltre le piante col campo di calcio è entrata nella proprietà della Parrocchia ad uso oratoriano.

L'edificio frontale è dell'inizio del novecento, adibito ad abitazione del sacerdote, mentre tutto il resto è stato costruito alla fine degli anni cinquanta ad uso scuola, con cappella.

In questi decenni abbiamo investito molte risorse con l'intento di adattare ciò che era nato come ambiente scolastico in luogo oratoriano.

Partendo dall'ingresso abbiamo ristrutturato completamente, dalle fondamenta al tetto, l'edificio centenario ormai fatiscente, e non essendo di utilità oratoriana, se ne sono ricavati alcuni uffici e appartamenti dati in locazione, con il duplice intento sia di risanare l'edificio d'ingresso, ponendolo in sicurezza, che di dotare l'oratorio, una volta pagati i debiti contratti per tali lavori, di una rendita fissa, con le locazioni, molto utile per la copertura delle spese di manutenzione ordinaria del grande complesso oratoriano.

Abbiamo adattato tutti gli ambienti interni destinandoli ad uso bar, cucina, aule di catechismo, sala musica, salone dei laboratori, con un nuovo impianto luce e di riscaldamento a metano (prima era a gasolio). Nuove finestre con serramenti in PVC, e quindi più duraturi nel tempo, sono state collocate nei vari ambienti. Anche la cappella è stata ristrutturata, tinteggiata e dotata di impianto acustico interno ed esterno. Siamo intervenuti sul sistema idrico e sui bagni, sulla rete fognaria e sul sistema antincendio.

All'esterno abbiamo aumentato lo spazio gioco, a ridosso del cortile degli anziani, acquistando pure l'ultima porzione della corte Foppa, rendendo quindi più lineare il confine perimetrale. Abbiamo costruito la recinzione muraria al confine con la proprietà del Comune e la recinzione metallica per separare il cam-

po di calcio. Abbiamo provveduto a costruire gli spogliatoi.

Questo lungo elenco di interventi è solo per spiegare che molti sono stati gli interventi migliorativi in oratorio anche se non appagano l'occhio, perché è l'intera struttura di 50 anni fa che richiede un intervento massiccio di risanamento conservativo nel rispetto delle normative attuali in materia di sicurezza e di igiene, come si sta facendo alla scuola Bosi.

Ma per questi interventi necessita oltre un milione di euro che la Parrocchia con le sue offerte ordinarie, integrate dagli affitti, difficilmente riesce ad accantonare. Finora abbiamo provveduto a rendere l'oratorio in grado di far fronte alle sue finalità istituzionali rimandando nel tempo l'iniziativa di lavori più globali.

Vogliamo infine ricordare che tutti questi interventi sono stati condivisi dai consigli economici che si sono succeduti in questi decenni e soprattutto approvati dalla Curia di Milano, alla quale spetta sempre la decisione operativa.

ORATORIO-NEWS

Ciao amici parrocchiani, lo sapevate che il
31 gennaio 2011

è la **FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO**,
fondatore degli oratori?

Essendo un giorno speciale per gli oratori
cosa non poteva mancare per festeggiare in
comunità? Ve lo diciamo noi: un bel

PRANZO IN ORATORIO

per

DOMENICA 30 GENNAIO 2011

preparato dal nostro cuoco e dalla sua equi-
pe di aiutanti che ormai da un anno a questa
parte hanno toccato la vetta
di 110 partecipanti per pranzo.

Vi consigliamo vivamente di affrettarvi ad
iscriversi al **PRANZO DI DON BOSCO**, prima
che siano esauriti i posti disponibili

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

ALL'OMBRA DELLA CROCE

- 25) PASTORI CESARE**
(classe 1921) morì il 3 dicembre 2010
- 26) GARAVAGLIA ANTONIO**
(classe 1963) morì l'8 dicembre 2010
- 27) TURCO ANTONINO**
(classe 1940) morì il 13 dicembre 2010
- 28) LAVEZZO SILVANO**
(classe 1941) morì il 17 dicembre 2010
- 29) BERRA PAOLO**
(classe 1969) morì il 23 dicembre 2010
- 30) ZOIA ROSA**
(classe 1914) morì il 25 dicembre 2010

CENTENARIO

Lo scorso **11 dicembre** la nostra comunità si è stretta attorno alla **centenaria Valenti Luigia**, ai suoi figli, nipoti e pronipoti, nella Messa celebrata nella chiesetta di San Bartolomeo.

Abbiamo ringraziato il Signore per il dono della sua lunga vita, accompagnata dalla lucidità di mente e dal corpo che ancora risponde bene ai comandi.

Ringraziamo la nostra Luigia per l'esempio di fede ben radicata nell'anima, per il suo vivo senso ecclesiale che si esprime nella sentita appartenenza alla Parrocchia.

L'esempio di vita cristiana di questa donna centenaria sia di incoraggiamento alle nuove generazioni affinché proseguano nel solco della tradizione cristiana.

DECENNIO

Dieci anni sono trascorsi da quel **3 gennaio** quando ci lasciava, al termine dell'anno giubilare, il compianto **Padre Claudio Maronati**, sacerdote religioso somasco, dopo soli due anni e mezzo di sacerdozio. Come ogni anno lo abbiamo commemorato nella Messa nel giorno della sua morte, così come ricordiamo la sua ordinazione sacerdotale ed il suo compleanno.

Il suo ricordo resta sempre nella nostra comunità sempre lieta di averlo generato alla fede cristiana, di averlo accompagnato nel cammino verso la professione religiosa ed il sacerdozio e di averlo ora come sicuro protettore in cielo.

VISITA alle FAMIGLIE

E' stato un esperimento positivo quello della visita alle famiglie nelle settimane di avvento.

Tutti gli ammalati sono stati incontrati dal parroco che è entrato pure in tutte le famiglie che hanno desiderato la sua visita.

Non si è trattato quindi di un fugace ingresso in casa ma di un incontro con la presenza della quasi totalità dei componenti il nucleo familiare.

Ribadiamo ancora che **la visita continua per tutto l'anno**, si tratta solamente di richiederla e di fissare l'orario più adatto alla presenza dei famigliari.

Questa visita, come la intende l'Arcivescovo, è un momento forte del collegamento tra la Parrocchia e la famiglia, che responsabilizza entrambi, chi invita e chi bussa alla porta, cosciente in quel momento di rappresentare la chiesa che si avvicina agli uomini là dove essi vivono e di portare loro la Parola di Dio, la bellezza della preghiera in casa ed il conforto della Benedizione divina.



SANTIAGO E FATIMA

NELL'ANNO DEL 25° DI PARROCCHIA

IL PARROCO GUIDERÀ

UN PELLEGRINAGGIO A

SANTIAGO E FATIMA

DAL 16 AL 21 MAGGIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

IN PARROCCHIA

INFORMATORE - della Parrocchia S. Cristoforo in OSSONA

DIRETTORE - Don ANGELO OLDANI -
REDAZIONE - Pietro Turri - Andrea Micarelli (web editor)
ALLA RISOGRAF RC 6300 - Cardani Fabrizio
REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO
CON IL NUMERO 105 IN DATA 22/02/1988
 Redazione P.zza S. Cristoforo 1 - 20010 Ossona
<http://www.parrocchiaossona.it>